

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**FIAT, TERMINI IMERESE; PANICALI (UILM): “LUNEDÌ 10 OTTOBRE NUOVO
INCONTRO CON DI RISIO, DOMANI ASSEMBLEE NEL SITO SICILIANO”**

**Il segretario nazionale della Uilm Eros Panicali al termine dell'incontro al Mise con la
società Dr ed Invitalia**

“Lunedì 10 ottobre ci sarà un nuovo incontro con Di Rasio, se i lavoratori della Fiat di Termini Imerese, riuniti in assemblea da domani mattina, ci daranno il mandato ad andare avanti. Venerdì prossimo, 7 ottobre l'imprenditore molisano e le istituzioni siciliane faranno una ricognizione per valutare le ricadute del progetto della Dr sull'indotto con l'intento principale di verificare la possibilità di stabilire contratti di fornitura con cui garantire continuità alle imprese territoriali. . Questi sono gli approfondimenti in itinere e se riceveremo il disco verde dagli addetti dello stabilimento interessati come sindacato saremo in grado di chiedere l'apertura dei tavoli presso il dicastero”.

Lo ha dichiarato Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm, al termine dell'incontro presso il Ministero dello Sviluppo economico tra sindacati, “management” della società Dr e Invitalia.

E' di 110 milioni di euro l'investimento che Dr Motor ha messo sul tavolo di confronto con i sindacati per la riconversione industriale dello stabilimento Fiat di Termini Imerese. Un impegno, che comporta l'occupazione di 1.312 lavoratori entro il 2016 e una produzione, a regime nel 2017, di 60mila vetture, 4 modelli per i diversi segmenti, il cui primo lancio sul mercato potrebbe avvenire già nel 2013. L'attività di Dr Motor, ha spiegato l'azienda nel corso dell'incontro con i sindacati metalmeccanici, sarebbe quella di importare scocche e componenti dall'Asia e poi procedere nel loro assemblaggio nel sito siciliano.

Per quel che riguarda le assunzioni, il piano di Dr Motor prevede la possibilità di occupare 241 lavoratori nel 2012 per arrivare a 561 nel 2013; a 909 nel 2014; a 1.272 nel 2015 e a 1.312 nel 2016. Per quel che riguarda invece i volumi di produzione il piano prevede che si parta con 10mila vetture nel 2013 per arrivare a 24.900 nel 2014; a 38.300 nel 2015; a 52.000 nel 2016 e a 60.000 nel 2017 fino al 2021.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 5 ottobre 2011